



COMUNE DI GORO
Provincia di Ferrara

Piazza D. Alighieri, 19
C. A. P. 44020
tel. 0533 - 792903
fax 0533 - 995161

ORIGINALE

ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 35 DEL 09-12-2019

**Oggetto: ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE ESEGUITE IN ASSENZA
DI TITOLARITA', DI PERMESSO DI COSTRUIRE E
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

L'anno duemiladiciannove addì nove del mese di dicembre, il Responsabile del servizio

ORDINA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la segnalazione della Polizia Idraulica dell'Agencia Interregionale per il fiume Po, Sede di Ferrara, pervenuta mediante Pec prot. N° 9370 del 07.11.2019, nella quale si indicava che a monte dello stante n. 213 sulla sponda destra del Po, in corrispondenza della banchina a fiume, ignoti stanno realizzando un manufatto, allegando documentazione fotografica in n° 2 foto la prima inquadra l'inizio dei lavori di costruzione del Pontile in legno, la seconda riguarda la fine dei lavori con foto dell'opera terminata;

In data 11.11.2019, è stato eseguito un sopralluogo dall'Ufficio Tecnico Comunale, nel quale si constatava l'esistenza, a monte dello stante n. 213, di un pontile in legno delle seguenti dimensioni 4,50 x 1,30 circa, con attraccata una

imbarcazione senza nome con tetto di colore celeste e corpo barca bianco, recentemente ristrutturata a quanto si rileva appare una imbarcazione per trasporto persone, il tutto meglio individuato nel rapporto fotografico eseguito agli atti del Servizio scrivente.

Dato che la segnalazione della Polizia Idraulica designava quali realizzatori "ignoti", senza indicare il nominativo, si è provveduto a indagare al fine di individuare il responsabile della realizzazione dell'opera suddetta; Tramite ricerche effettuate dall'Ufficio Tecnico, si è individuato il realizzatore dell'opera abusiva sig. [REDACTED], residente in Via [REDACTED] nel Comune di [REDACTED] (FE).

Successivamente si è provveduto ad effettuare un controllo degli atti in possesso dell'Amministrazione Comunale, dal quale risulta una pratica a nome del Sig. [REDACTED] archiviata al prot. n° 7094 del 24.11.2017.

Approfondendo lo studio della pratica suindicata si evince che il sig. [REDACTED] [REDACTED], aveva inoltrato domanda all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, assunta con nota PGFE/2017/12131 del 25/10/2017 pratica n° FE17T0044, per rilascio concessione demaniale per l'occupazione di spazio acqueo del demanio idrico, per la realizzazione di un nuovo pontile in legno per ormeggio imbarcazioni ad uso pesca in destra Po, ramo Po di Goro, in loc. Gorino nel Comune di Goro (FE), Distinti al N.C.T. al foglio [REDACTED] con le p.lle [REDACTED].

La stessa ARPAE, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con provvedimento Dirigenziale n. DET-AMB-2018-1395 del 20.03.2018, **ha espresso diniego** in quanto, dagli elaborati allegati alla richiesta, l'area indicata non ricade nel Demanio Idrico, piuttosto in un piano particolareggiato di iniziativa privata, allegando la nota del Comune di Goro, Servizio Urbanistica n° 7094 del 27.11.2017

nella quale si specifica che l'area oggetto della richiesta ricade all'interno di un P.P.I.P. e **l'opera non risulta perciò conforme al progetto approvato.**

Preso atto delle succitate note di ARPAE, il Servizio Urbanistica, ha effettuato un controllo ulteriore dal punto di vista catastale per capire la proprietà dell'area di sedime del pontile in esame, che come si evince dal diniego di ARPAE, non ricade nel demanio idrico.

Da controlli effettuati si desume che l'area nella quale insiste il pontile in esame è verosimilmente la p.lla ■ del foglio ■ del Comune di Goro N.C.T. non è pubblica, bensì privata e, da quello che risulta delle visure catastali, intestata a: ■

Dal momento che il Catasto non è probatorio, al fine di individuare il reale proprietario dell'area sita in Goro fraz. Gorino e distinta al foglio ■ con la p.lla ■ si è provveduto ad effettuare una ispezione ipotecaria la quale ha confermato i dati catastali.

Considerata la particolare zona nella quale ci troviamo e la pluralità di vincoli insistenti sulla stessa si può affermare che l'opera in esame sarebbe dovuta essere realizzata, previo rilascio del Titolo da parte del proprietario dell'area e successivamente rilascio di autorizzazione paesaggistica, successivamente Rilascio del Permesso di Costruire, il tutto in riferimento alle norme che ne regolano i contenuti quali, D.P.R. 380/01 Titolo II, e ss.mm.ii, la L.R. 15/2013 Titolo II e ss.mm.ii, la L.R. 23/04 e ss.mm.ii, D.LGS. 42/04 e ss.mm.ii, L.R. 06/05, L.R. 07/04, L.R. 24/2011, DGR 343/2010, e ss.mm.ii.

Visto che, nel caso in esame, trova applicazione l'art. 27 D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii, e la Parte IV Capo II del D.Lgs. 42/04 art. 167 e ss.mm.ii;

Ritenuto pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione di dette opere;

Visto Il Piano Regolatore Generale approvato, il RUE e il PSC adottati vigenti in questo Comune alla data della redazione della presente ordinanza;

Vista la Legge Urbanistica n. 1150 del 17.08.1942 e ss.mm.ii;

Vista la Legge n. 10 del 28.01.1977;

Vista la Legge n. 47 del 28.02.1985;

Visto il D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 15/2013 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 23/2004 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii;

Visto lo Statuto Comunale;

ORDINA

Al Sig. [REDACTED], residente in [REDACTED] (FE), [REDACTED] ed alla Società [REDACTED], con sede in [REDACTED], nella persona del Legale Rappresentante [REDACTED], Via [REDACTED] [REDACTED] (FE), **di demolire entro 90 giorni dalla notifica della presente le opere indicate in premessa** ed al ripristino dello stato dei luoghi, senza pregiudizio delle sanzioni penali, ai sensi dell'art. 31 c. 3 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., art. 13 L.R. 23/2004 e ss.mm.ii,

DISPONE

CHE LA PRESENTE ORDINANZA SIA NOTIFICATA ALLE DITTE:

[REDACTED]

[REDACTED] nella persona del Legale Rappresentante [REDACTED], [REDACTED]

[REDACTED]

Che sia inviata per competenza:

- 1) Al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, c/o sede;

- 2) Al Responsabile del Servizio Amministrativo, c/o sede;
- 3) Al Segretario Comunale c/o sede.
- 4) All'Ufficio messi per la notificazione.

Goro lì 09.12.2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
E DEL PROCEDIMENTO
LONATI GEOM. ARIANNA**

Può essere chiesta la revoca a norma dell'art.21-quinquies della L.241/1990. Avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla L.6.12.1971, n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24.11.1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio e/o notificazione del presente atto.